

Le competenze



Oltre al titolo di studio è importante sapere quali sono le **competenze** richieste dalle imprese, che potete sviluppare anche al di fuori dalla scuola (ad esempio, con lo sport o la musica, o partecipando ad attività associative).

L'Indagine Excelsior prevede una sezione del questionario riservata a questa importante tematica: conoscere le esigenze delle imprese in termini di competenze aggiunge un ulteriore elemento per una preparazione più mirata e offre quindi il vantaggio di **umentare le probabilità di successo nella ricerca del lavoro**.

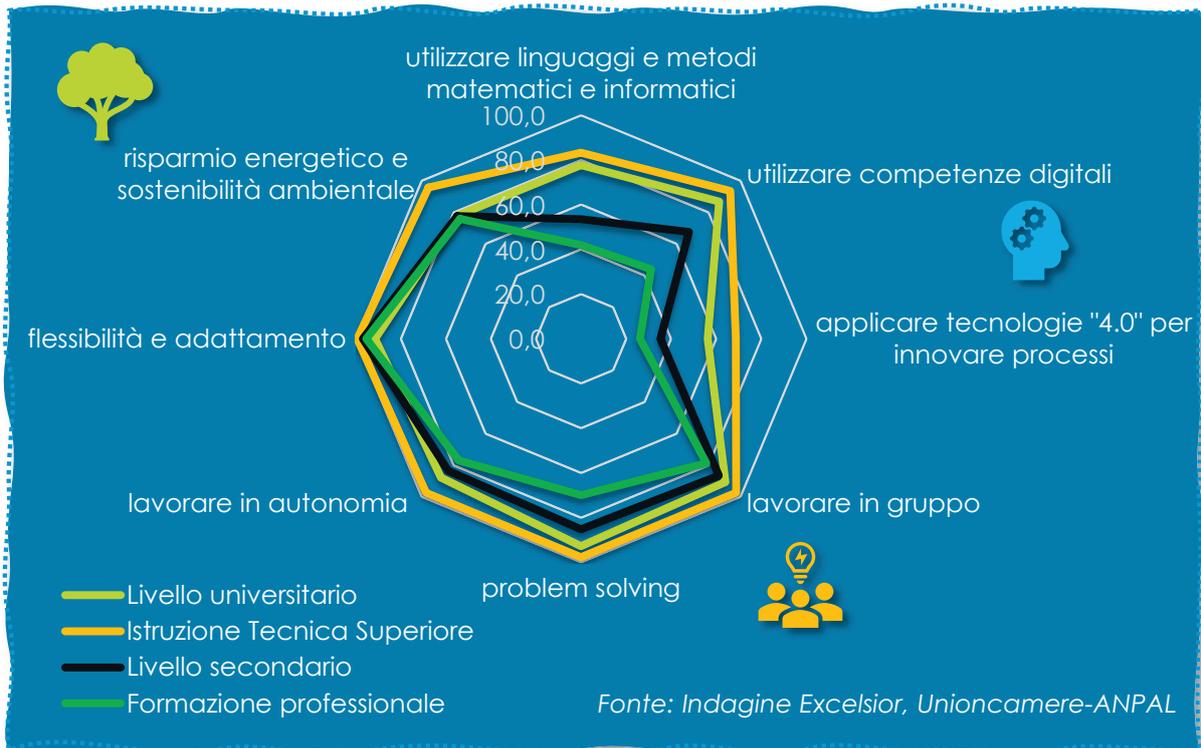
Le competenze sono suddivise in quattro grandi gruppi: comunicative, tecnologiche, trasversali e "green" e colgono le raccomandazioni della Commissione europea sulle "Key competences for Lifelong learning".



Le capacità comunicative sono importanti per tutte le professioni qualificate, quindi concentriamoci sugli altri tre gruppi e vediamo i principali indirizzi di studio per ciascun livello di istruzione, ma prima chiediamo aiuto al radar della prossima pagina per valutare il diverso grado di importanza di ciascuna tipologia di competenza per livello di istruzione.

Il radar mostra il livello di importanza dei tre gruppi di competenze (trasversali, tecnologiche e «green») per i tre livelli di istruzione. Si nota subito che al crescere del livello di istruzione ricercato dalle imprese cresce anche la preferenza per tutte le competenze. Si considerano i dati per le quali le imprese hanno espresso una preferenza senza considerare il grado di importanza.

Le competenze richieste dalle imprese

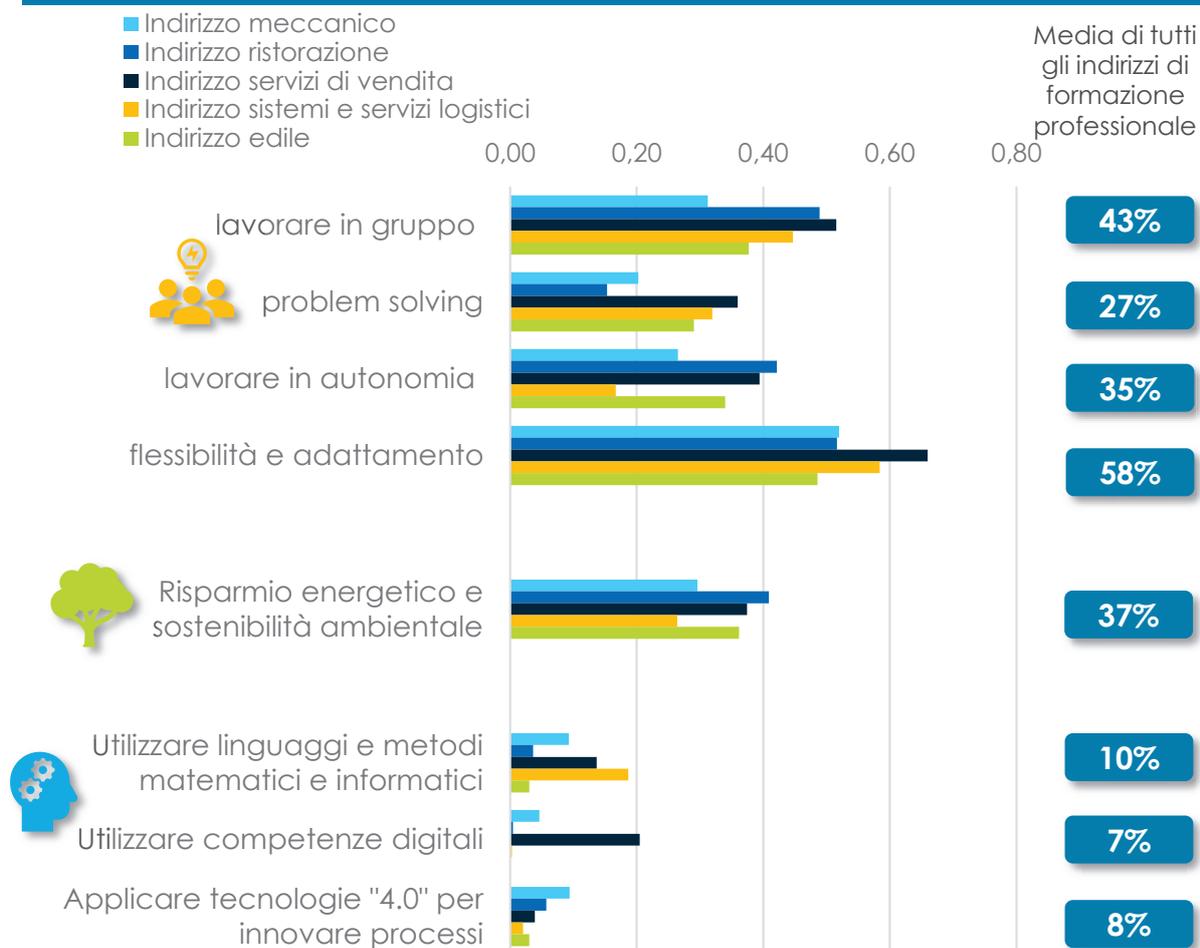


Vediamo un esempio per capire come si legge questo grafico: **«Flessibilità e adattamento» è la competenza ritenuta più importante dalle imprese per tutti i livelli di istruzione.** Nel radar infatti si vede che l'indicatore che punta a questa competenza arriva intorno al 100% per tutti i livelli di studio; significa che le imprese ritengono utile questa competenza per tutti i candidati che cercano.

Se si osserva il livello universitario (verde chiaro), di pari importanza rispetto a «Flessibilità e adattamento», si trovano anche tutte le altre competenze trasversali (lavorare in gruppo, *problem solving* e lavorare in autonomia) e la capacità di utilizzare le competenze digitali.

La preferenza per le diverse competenze varia non solo al variare del livello di istruzione ma anche dei singoli indirizzi di studio. Nei prossimi grafici puoi individuare gli indirizzi che ti interessano (tra i 5 più richiesti) anche rispetto alla media di tutti gli indirizzi del livello di istruzione. In questo caso, per maggiore significatività, consideriamo le preferenze di grado elevato.

I primi 5 indirizzi di formazione professionale (diploma e qualifica 3-4 anni)



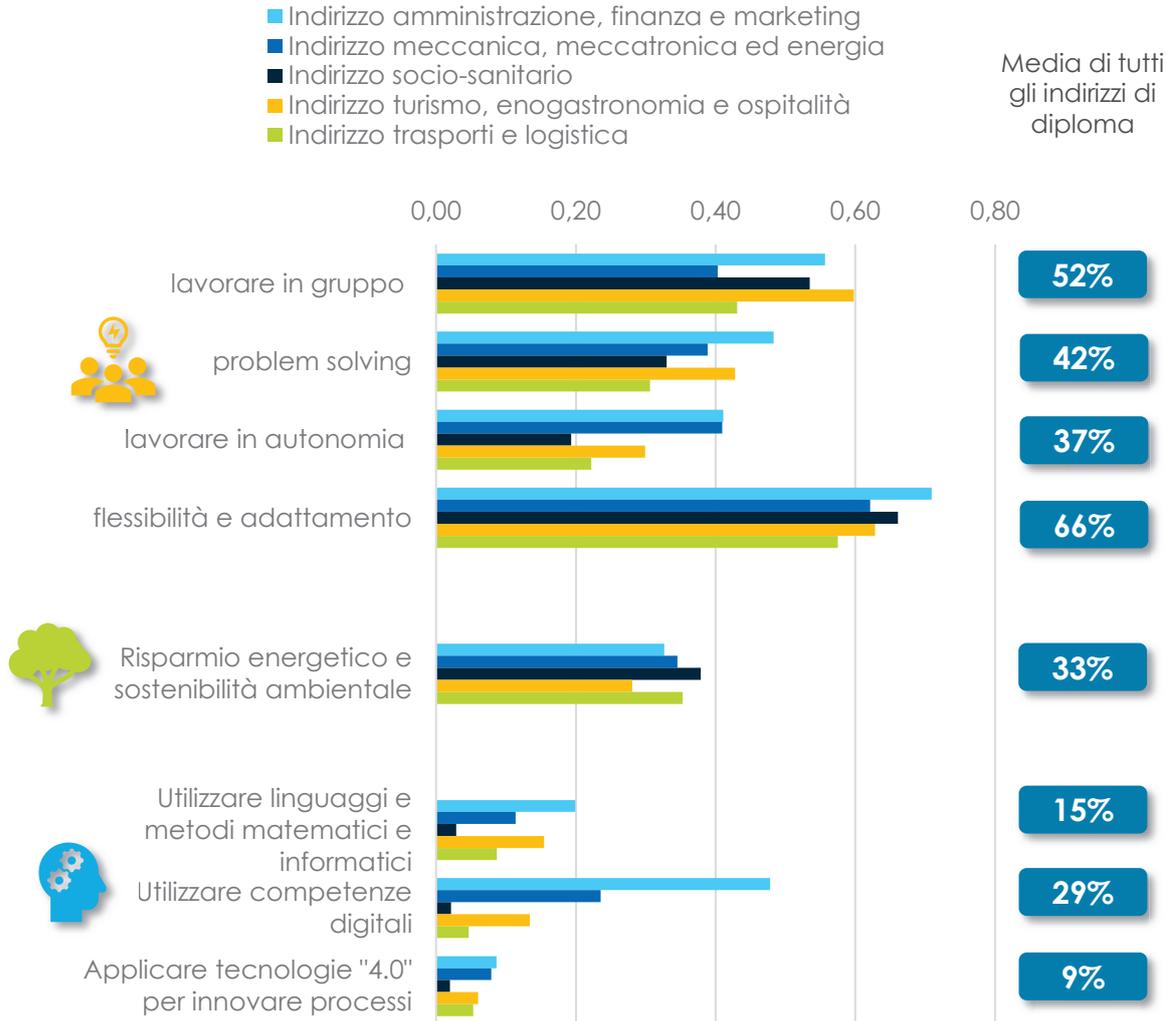
Fonte: Indagine Excelsior, Unioncamere-ANPAL



Per gli indirizzi di formazione professionale le **competenze trasversali** sono le più richieste dalle imprese, in particolare «flessibilità e adattamento» spicca per l'indirizzo di *Servizi di vendita* (linea blu scuro). Importante anche l'attitudine al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale (importante mediamente per più di 1 impresa su 3). Le competenze digitali emergono per l'indirizzo *Servizi di vendita*.

Le competenze tecnologiche sembrerebbero meno richieste ma questo non significa che si tratti di caratteristiche di poca importanza, solo che probabilmente al momento sono capacità e saperi necessari per una quota limitata di entrate o non sono richieste dalla tipologia di imprese che stanno cercando figure professionali meno specializzate. Le tecnologie legate all'Impresa 4.0, la capacità di gestire soluzioni innovative applicando ai processi aziendali tecnologie robotiche, analisi di *big data* e *internet of things*, rappresentano comunque il futuro ed è da attendersi che queste competenze diventeranno sempre più importanti.

I primi 5 indirizzi di diploma (5 anni)



Fonte: Indagine Excelsior, Unioncamere-ANPAL

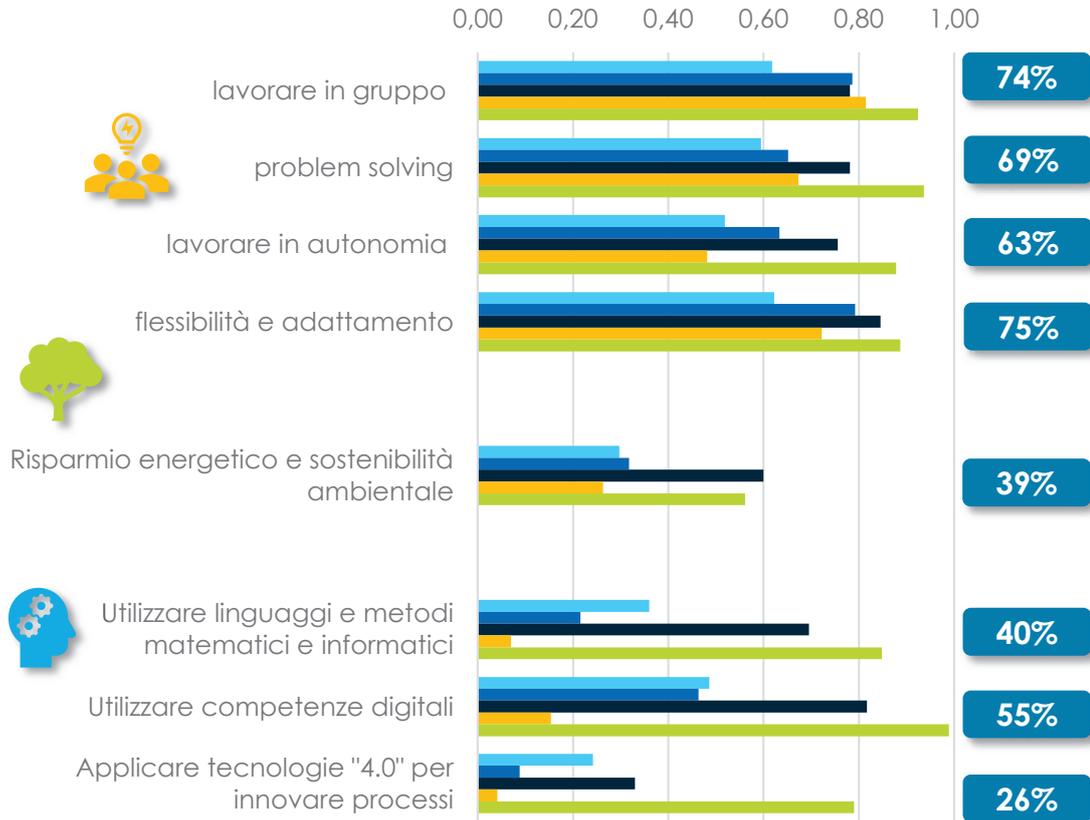


Anche per gli indirizzi di diploma dominano le competenze trasversali, ma la differenza con le altre due tipologie di competenze non è così marcata come per il titolo di studio della formazione professionale. Si nota un'attenzione maggiore alle competenze digitali, soprattutto per l'indirizzo *Amministrazione, finanza e marketing* (linea azzurro chiaro). L'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale è richiesta mediamente a 1 candidato su 3 in modo uniforme per tutti e cinque gli indirizzi.

I primi 5 indirizzi di laurea

- Indirizzo economico
- Indirizzo insegnamento e formazione
- Indirizzo ingegneria industriale
- Indirizzo sanitario e paramedico
- Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione

Media di tutti
gli indirizzi di
laurea



Fonte: Indagine Excelsior, Unioncamere-ANPAL



Tutte le competenze trasversali sono ritenute molto importanti per quasi tutti gli indirizzi di laurea, con quote oltre l'80% per l'indirizzo *Ingegneria elettronica e dell'informazione* (linea verde). Solo un po' più bassa la richiesta del saper lavorare in autonomia, che, per l'indirizzo *Sanitario e paramedico* (barra gialla) raggiunge il valore più basso ma è comunque richiesta al 50% dei candidati.

Insegnamento e formazione (barra azzurra) sfiora il 90% delle preferenze per le competenze *Lavorare in gruppo* e *Flessibilità e adattamento*.

Le competenze digitali, oltre che per l'indirizzo *Ingegneria elettronica e dell'informazione*, sono molto importanti anche per l'indirizzo di *Ingegneria industriale*.

Il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale sono importanti mediamente per oltre un candidato su tre, per oltre uno su due per gli indirizzi di ingegneria.

Le competenze digitali



Commissione europea
Competenze chiave per l'apprendimento permanente

«La competenza digitale presuppone il saper **utilizzare le nuove tecnologie con dimestichezza, spirito critico e responsabile per la formazione, il lavoro e la vita quotidiana.**

Comprende, ad esempio, l'alfabetizzazione informatica e digitale, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla *cybersicurezza*), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.»

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)
Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini

Le 5 aree di competenze digitali individuate da AgID sono:

1. Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

2. Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

3. Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

4. Sicurezza

- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- 4.4 Protecting the environment

5. Risolvere problemi

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

L'importanza delle competenze digitali



Apposite **normative nazionali ed internazionali** stanno intervenendo per **colmare le mancanze di competenze digitali** non solo **di base**, sempre più richieste a tutti i livelli professionali, ma anche a quelle **avanzate**, necessarie per l'evoluzione del Sistema Economico.

Secondo l'*European Skills and Jobs Survey* (Cedefop, 2017), circa l'**85% di tutti i posti di lavoro nell'UE necessita almeno di un livello di competenze digitali di base**.

Secondo i dati del documento della Commissione Ue del 2020 - The Digital Skill Gap in Europe, il **44% dei lavoratori UE ha competenze digitali inadeguate**. L'Italia si posiziona a livello europeo (EU28) al quart'ultimo posto!

Sistema informativo Excelsior Il volume tematico «Le competenze digitali»

Data l'importanza di queste competenze, l'indagine Excelsior dedica ampio spazio ai quesiti sul digitale. In particolare, chiede alle imprese:

- Nella descrizione delle caratteristiche della figura professionale da inserire in azienda, il grado preferito di **«Possesso di competenze digitali, come l'uso di tecnologie internet, e capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale»**
- La **propensione dell'impresa ad investire nella trasformazione digitale**: investimenti tecnologici (strumenti software, internet ad alta velocità, cloud,...), modelli organizzativi aziendali (es. utilizzo di gestionali evoluti, rete digitale integrata, ...), nuovi modelli di business (es. utilizzo di big data, digital marketing, ...)
- Le **principali figure professionali specializzate** reclutate a seguito dell'impatto degli investimenti (es. Data Scientist, Digital Media Specialist, IoT Engineer, ...)



L'analisi dei risultati dell'indagine sono presentati in un apposito volume, «Le competenze digitali», che vi invitiamo a consultare se volete approfondire questa importante tematica.

Le figure professionali della provincia alle quali è richiesto un elevato grado di competenze digitali?



Le prime 15 categorie professionali per le quali, nel 2020, le imprese della provincia hanno dichiarato una preferenza per competenze digitali di grado elevato.

codice Istat	Professione (in ordine di classificazione professioni Istat)	Gruppo
2216	Ingegneri civili e professioni assimilate	Gruppo 2: Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione
2632	Professori di scuola secondaria superiore	
2651	Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili	
3112	Tecnici chimici	Gruppo 3: Professioni tecniche
3121	Tecnici programmatori	
3133	Elettrotecnici	
3136	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili	Gruppo 4: Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio
3152	Tecnici della gestione di cantieri edili	
3182	Tecnici della sicurezza sul lavoro	
3215	Professioni tecniche della prevenzione	Gruppo 5: Professioni qualificate in attività commerciali e servizi
4411	Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate	
5432	Estetisti e truccatori	Gruppo 6: Artigiani e operai specializzati
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	
6235	Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento	
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti	

Le figure professionali emergenti con elevate competenze digitali



Le competenze green



Le competenze *green* nell'Indagine Excelsior

Per competenze *green* si intendono l'**attitudine al risparmio energetico** e la **sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali**.

Le **imprese green** nell'Indagine Excelsior sono quelle che hanno richiesto competenze *green* ad almeno la metà dei profili ricercati.

Nel 2020, sono state circa 560mila le imprese italiane ad aver investito in lavoratori con queste competenze.



Il Sistema informativo Excelsior, dedica un intero volume alle competenze *green*. Vi consigliamo di sfogliarlo per approfondire questa tematica che sarà sempre più di attualità e che offrirà maggiori opportunità di lavoro a chi si sarà «equipaggiato» in anticipo.

I settori economici della provincia dove sono maggiormente richieste le competenze *green* di grado elevato



Le figure professionali della provincia alle quali è richiesto un elevato grado di competenze green



Le prime 15 categorie professionali per le quali, nel 2020, le imprese della provincia hanno dichiarato una preferenza per competenze green di grado elevato.

codice Professione (in ordine di classificazione professioni Istat)

2216	Ingegneri civili e professioni assimilate
2632	Professori di scuola secondaria superiore
2651	Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili
3112	Tecnici chimici
3121	Tecnici programmatori
3133	Elettrotecnici
3136	Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
3152	Tecnici della gestione di cantieri edili
3182	Tecnici della sicurezza sul lavoro
3215	Professioni tecniche della prevenzione
4411	Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate
5432	Estetisti e truccatori
6136	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas
6235	Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento
6245	Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti

Gruppo 2:
Professioni intellettuali,
scientifiche e di elevata
specializzazione

Gruppo 3:
Professioni tecniche

Gruppo 4:
Professioni esecutive nel
lavoro d'ufficio

Gruppo 5:
Professioni qualificate in
attività commerciali e
servizi

Gruppo 6:
Artigiani e operai
specializzati

Le figure professionali emergenti con elevate competenze green

